

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA

Regione: Sicilia

Sede: CATANIA

Verbale n. 130 del COLLEGIO SINDACALE del 06/06/2016

In data 06/06/2016 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIUSEPPE SAMPERI

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

CARMELA FICARA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GIOVANNI D'AGATA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Stesura definitiva della relazione al bilancio chiuso al 31/12/2015;
- 2) Varie ed eventuali.

Relativamente al primo punto posto all'ordine del giorno, il Collegio, dopo aver completato l'esame del bilancio chiuso al 31/12/2015, procede con la stesura definitiva della relazione al bilancio che, ultimata, si allega al presente verbale. Si fa presente che la relazione al bilancio è stata approvata con il voto favorevole di tutti i componenti il Collegio.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

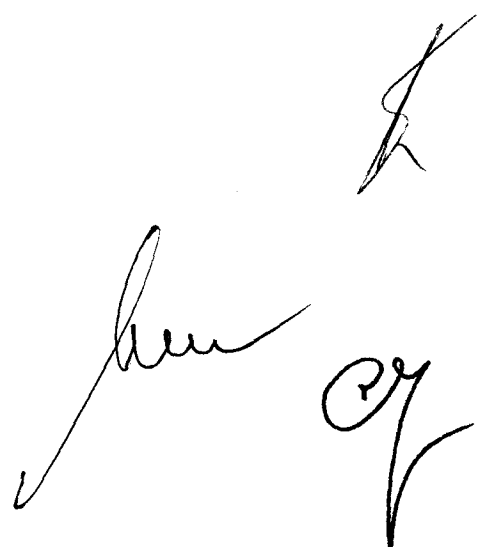
Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15.05

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 06/06/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Samperi Giuseppe - Presidente in rappresentanza della Regione;
D'Agata Giovanni - Componente in rappresentanza della Regione;
Ficara Carmela - Componente in rappresentanza della Conferenza dei sindaci.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1182

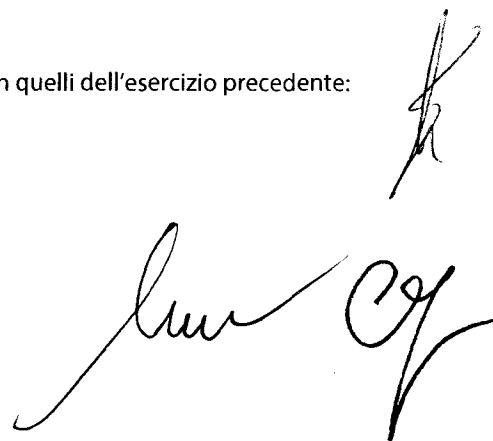
del 23/05/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/05/2016

con nota prot. n. 284 del 25/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 82.881,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 75.264,00, pari al 10,12 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 63.959.608,00	€ 61.064.660,00	€ -2.894.948,00
Attivo circolante	€ 106.588.450,00	€ 93.266.043,00	€ -13.322.407,00
Ratei e risconti	€ 52.024,00	€ 26.295,00	€ -25.729,00
Totale attivo	€ 170.600.082,00	€ 154.356.998,00	€ -16.243.084,00
Patrimonio netto	€ 60.555.134,00	€ 68.490.043,00	€ 7.934.909,00
Fondi	€ 21.211.827,00	€ 23.762.906,00	€ 2.551.079,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 88.729.644,00	€ 61.938.932,00	€ -26.790.712,00
Ratei e risconti	€ 103.477,00	€ 165.116,00	€ 61.639,00
Totale passivo	€ 170.600.082,00	€ 154.356.997,00	€ -16.243.085,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 193.040.340,00	€ 195.444.136,00	€ 2.403.796,00
Costo della produzione	€ 183.569.514,00	€ 187.995.746,00	€ 4.426.232,00
Differenza	€ 9.470.826,00	€ 7.448.390,00	€ -2.022.436,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.682.205,00	€ -627.358,00	€ 1.054.847,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.701.005,00	€ -802.396,00	€ 898.609,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.087.616,00	€ 6.018.636,00	€ -68.980,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.012.352,00	€ 5.935.755,00	€ -76.597,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 75.264,00	€ 82.881,00	€ 7.617,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 187.487.000,00	€ 195.444.136,00	€ 7.957.136,00
Costo della produzione	€ 178.620.000,00	€ 187.995.746,00	€ 9.375.746,00
Differenza	€ 8.867.000,00	€ 7.448.390,00	€ -1.418.610,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.774.000,00	€ -627.358,00	€ 1.146.642,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.100.000,00	€ -802.396,00	€ 297.604,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.993.000,00	€ 6.018.636,00	€ 25.636,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.931.000,00	€ 5.935.755,00	€ 4.755,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 62.000,00	€ 82.881,00	€ 20.881,00

Patrimonio netto	€ 68.490.043,00
Fondo di dotazione	€ 20.679.541,00
Finanziamenti per investimenti	€ 51.203.455,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 635.829,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -4.111.663,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 82.881,00

L'utile di € 82.881,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata dimezzando forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento, mentre per i cespiti di valore inferiore ad € 516,46 il costo è stato ammortizzato integralmente nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso. Inoltre, non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così ripartite:

- partecipazioni non azionarie per €\migliaia 1 e si riferiscono alla partecipazione della società consortile "Consorzio aziende Sanitarie Srl, pari al 1,56 % del capitale sociale del Consorzio.
- partecipazioni azionarie per €\migliaia 178 e si riferiscono alla quota di capitale della "Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria - Società Consortile per Azioni, mentre, quanto ad €\migliaia 2, si riferiscono, invece, alla partecipazione al capitale della società consortile per azioni "Servizi Ausiliari Sicilia" società a totale partecipazione pubblica. Con riferimento a quest'ultima partecipazione (Servizi Ausiliari Sicilia) si fa rilevare che dal certificato camerale della società consortile anzidetta non risulta la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro nonostante la stessa abbia provveduto nell'anno 2012 all'acquisto di n. 400 azioni con il versamento dell'importo di € 2.000,00. A tal proposito l'azienda Ospedaliera Cannizzaro, con nota prot. 0019976 del 09/11/2015 ha richiesto all'Ass.to Regionale dell'Economia (Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato) chiarimenti in merito, considerato che l'iter procedurale per l'acquisto della suddetta partecipazione è stato regolarmente espletato. A tutt'oggi l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro non ha ricevuto nessuna risposta.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono state collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo n. 118/2011 e quello del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

La voce "crediti" è rappresentata dai "Crediti v/Stato", "crediti v/aziende sanitarie pubbliche" "crediti v/Erario" e "crediti v/altri". Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alla tab. 20 - riportata a pagina 23 della nota integrativa. I crediti vantati con le altre aziende sanitarie pubbliche sono stati riconciliati con le stesse; pertanto, eventuali differenze con i saldi riportati dalle aziende sanitarie pubbliche si riferiscono a fatture emesse nel mese di Dicembre e contabilizzate fra le fatture da ricevere delle altre aziende. Per l'esercizio 2015 non è stato incrementato il fondo svalutazione crediti risultando ragionevolmente congruo quello esistente al 31/12/2014.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia a chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare e la data della sopravvenienza.

In particolare l'azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI

- F.do rischi per cause civili e oneri processuali: l'accantonamento per l'anno 2015 è pari ad €/migl. 3.473 proposto dall'ufficio legale che aggiunto agli accantonamenti precedenti e alle riclassifiche dell'esercizio e detratti gli utilizzi sommano ad un totale di €/migl. 12.517. L'importo sopra citato è stato calcolato sulla stima presuntiva delle somme che l'azienda potrebbe dover sostenere in caso di soccombenza in giudizio. Nell'esercizio 2015, dell'accantonamento esistente al 31/12/2014, è stato utilizzato la somma di €/migl. 1.370.

- F.do rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): tale conto, nasce nel 2014 a far data dal 01/07/2014 come conseguenza della decisione della Regione Sicilia di disdettare le assicurazioni per rischi di responsabilità civile nei casi di malasanità. In conseguenza di ciò l'Azienda ha accantonato il relativo fondo gestendo in proprio le richieste dei risarcimenti. L'accantonamento per l'anno 2015 è pari ad €/migl. 3.170 proposto dall'ufficio legale che aggiunto agli accantonamenti

precedenti e alle riclassifiche dell'esercizio e detratti gli utilizzi sommano ad un totale di € /migl. 4.204. Nell'esercizio 2015, dell'accantonamento esistente al 31/12/2014 è stato utilizzato la somma di €/migl. 44.

ACCANTONAMENTO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

- Quote inutilizzate contributi della Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato: l'accantonamento per l'anno 2015 è pari ad €/migl. 2.357 che aggiunto agli accantonamenti precedenti e alle riclassifiche dell'esercizio e detratti gli utilizzi sommano ad un totale di € /migl. 7.042. Nell'esercizio 2015, dell'accantonamento esistente al 31/12/2014 è stato utilizzato la somma di €/migl. 4.330.

Non esistono accantonamenti ad altri fondi per oneri e spese.

L'Azienda ha realizzato una specifica analisi delle fattispecie sottostanti alla determinazione dei fondi, analisi che è stata oggetto di illustrazione e valutazione del Collegio nella seduta del 20/05/2016. In relazione a tale analisi e in un'ottica prudenziale, il collegio condivide il complessivo stanziamento delle somme in oggetto.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Non esistono tipologie di contratti per i quali è necessario accantonare al fondo TFR.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "debiti" ha subito, complessivamente, una sostanziale diminuzione rispetto all'esercizio 2014 per un totale di €\migl. 26.791. Tale variazione è dovuta principalmente al decremento dei "debiti v/istituto tesoriere", dei "debiti v/fornitori" e dei "debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale".

I debiti che invece hanno subito un incremento sono i "debiti v/Aziende sanitarie pubbliche", i debiti tributari e i debiti v/altri. L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi a lavori, beni e servizi di tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili, per l'anno 2015, è pari a 112,59.

Il prospetto dei debiti per anno di formazione è riportato dettagliatamente alla pagine 47 della nota integrativa.

Con riferimento "all'anzianità" delle poste contabili debitorie, questo Collegio fa presente che con verbale n. 111 del 04/02/2016 invitava il responsabile dell'ufficio amministrativo a voler esaminare tutti quei debiti verso fornitori che erano presenti nell'elenco fornito dallo stesso al Collegio sindacale con nota n. 9 del 15/01/2016 al fine di verificare l'effettiva esistenza debitoria, tenuto conto che si trattava per lo più di debiti di modesta entità (da pochi euro a 3/4 mila Euro cadauno) ma anche di debiti di notevole entità e che con molta probabilità potevano essere prescritti o comunque inesistenti. Da tale comunicazione, l'Ufficio economico finanziario ha iniziato una disamina certosina dei suddetti debiti, soprattutto di quelli ante 2009, al fine di poter accertare definitivamente l'esistenza o meno del debito. A tutt'oggi l'attività di verifica è ancora in corso.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine NO

In calce allo stato patrimoniale non risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione registra, rispetto a quanto programmato per l'esercizio 2015, un incremento pari ad €/migl. 7.957 (+4,24%); tale relazione è principalmente correlata ad assegnazioni regionali conosciute o formalizzate dalla Regione in chiusura d'esercizio. In particolare, la quota di F.S. regionale indistinto (assegnazione 2015) è stata definitivamente comunicata con nota n. 42451 del 11/05/2016, mentre la quota di F.S. regionale vincolato (assegnazione 2015) è stata definitivamente comunicata con nota n. 42914 del 12/05/2016;

Rispetto, invece, all'esercizio 2014, e non a quanto programmato, il valore della produzione, ha registrato un incremento pari ad €/migl. 2.404 (1,25%). A questo risultato si giunge nonostante la rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti pari ad € 4.198.207,00. Infatti, secondo il dettato normativo del D.Lgs 118/2011 le immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio, a partire dall'esercizio 2016, dovranno essere interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione. Pertanto, sempre secondo il predetto decreto, nel periodo transitorio che va dal 2012 al 2015, gli ammortamenti acquisiti durante il periodo transitorio dovranno essere effettuate secondo le aliquote di seguito riportate:

- 1) beni acquisiti nel 2012 20%;
- 2) beni acquisiti nel 2013 20%;
- 3) beni acquisiti nel 2014 40%;
- 4) beni acquisiti nel 2015 80%;

Il calcolo della rettifica sopra riportata è riscontrabile, nel dettaglio, a pag.54 della nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 77.573.299,00
Dirigenza	€ 44.172.193,00
Comparto	€ 33.401.106,00
Personale ruolo professionale	€ 248.383,00
Dirigenza	€ 248.383,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.026.440,00
Dirigenza	€ 95.846,00
Comparto	€ 1.930.594,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.665.672,00
Dirigenza	€ 403.762,00
Comparto	€ 3.261.910,00
Totale generale	€ 83.513.794,00

Il costo del personale registra un lieve incremento rispetto all'anno 2014 pari ad €/migl. 365 (0,40%). Tale scostamento è dovuto alla mancata sostituzione del personale cessato dal servizio a seguito dei divieti posti alle Aziende Sanitarie da parte dell'Assessorato alla Salute ordinando di procedere alla copertura dei posti vacanti fino al processo di riorganizzazione della rete ospedaliera (nota prot./Servizio 1/n. 84514 del 21/11/2012).

Quindi, i suddetti divieti posti alle aziende sanitarie hanno costretto l'azienda a ricorrere all'assunzione di personale a tempo determinato, previo espletamento delle relative selezioni e al fine di sopperire alle carenze di organico manifestate dai Direttori delle UU.OO.CC.. Ciò spiega l'incremento della spesa nell'ambito della forma di lavoro flessibile.

Inoltre, con effetto dal 01/01/2015, l'Azienda ha altresì provveduto ad attuare la progressione orizzontale del personale del comparto non dirigente.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

////

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio determinato con il criterio del full time equivalente ha subito una riduzione quantitativa di n. 13,21 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

////

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

////

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

////

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

////

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

////

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 3.120.166,00
---------	----------------

Proventi	€ 36.131,00
Oneri	€ 663.489,00
TOTALE	€ -627.358,00

Eventuali annotazioni

La voce "oneri finanziari", nell'esercizio 2015 ha subito un sensibile decremento rispetto all'esercizio 2014, principalmente a seguito del notevole abbattimento degli interessi passivi per anticipazione di tesoreria quale conseguenza dell'immissione di liquidità da parte dell'Assessorato Regionale avvenuto all'inizio di agosto 2015 a scomputo dei crediti per FSR; in termini numerici gli oneri finanziari sono passati da €/migl. 1.180 pagati nel 2014 ad €/migl. 377 pagati nel 2015, con un risparmio netto di €/migl. 804.

Anche gli interessi di mora hanno subito un notevole decremento rispetto all'anno precedente per effetto delle operazioni di transazioni intercorse tra l'azienda e le ditte fornitrici di beni e servizi che hanno portato all'abbattimento degli interessi passivi a fronte del pagamento delle fatture passive entro date concordate. Infatti nel 2014 l'azienda ha corrisposto €/migl. 467 per interessi di mora verso aziende fornitrici a fronte di €/migl. 246 dell'anno 2015 con un risparmio di €/migl. 222.

Per quanto concerne la voce "proventi finanziari" essi hanno avuto un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli interessi attivi maturati e fatturati alla società "Turist Hotel srl" per il mancato pagamento del canone di affitto per l'utilizzo dei locali da parte della suddetta società.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 527.595,00
Oneri	€ 1.329.991,00
TOTALE	€ -802.396,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne i proventi straordinari, essi si riferiscono a plusvalenze realizzate in occasione della permuta di attrezzature sanitarie per €/migl. 21, a sopravvenienze attive per €/migl. 463, a insussistenze attive per €/migl. 44 e a un contributo di liberalità da parte della SAC - Società Aeroporto Catania Spa, di €/migl. 0,50. Gli oneri straordinari, invece, si riferiscono: quanto ad €/migl. 5 ad una minusvalenza per dismissioni di beni dichiarati fuori uso e non integralmente ammortizzati, quanto ad €/migl. 1.315 a sopravvenienze passive e quanto ad €/migl. 10 ad insussistenze passive.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Irap per personale dipendente, altri rapporti assimilati al lavoro dipendente, organi istituzionali, attività di libera professione e attività commerciali per € 5.763.655 ed € 86.050 per IRES.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 137.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 12.379.593,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda, con la collaborazione dell'ufficio legale, in occasione della chiusura del bilancio al 31/12/2015, ha esaminato l'elenco dei contenziosi in essere a tale data al fine di condividerne i valori di stima basati sulla probabilità di soccombenza; in altre parole, la stima si è basata sulla valutazione del possibile esborso economico in caso di soccombenza; l'accantonamento al fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per l'anno 2015, ammonta ad € 3.473.214,11.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

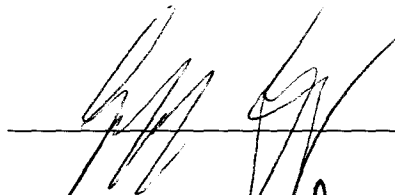


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE SAMPERI



CARMELA FICARA



GIOVANNI D'AGATA

